



Comune di Isili



Provincia del Sud Sardegna

09056 Piazza San Giuseppe n.6

Servizio Cultura c/o Biblioteca Comunale -

Tel.0782/802641 e-mail: biblioteca@comune.isili.ca.it pec: protocollo.isili@pec.it

Disciplinare di gara

***Progetto di gestione del MARATE Museo per
l'Arte del rame e del tessuto, del Parco
archeologico Nuraghe "Is Paras" e del Presidio
Turistico con procedura negoziata telematica ai
sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) d. lgs. 50/2016
mediante il portale SardegnaCAT per il periodo
dal 01/09/2023 al 31/12/2024***

CIG 9830538098

PREMESSA

Il presente disciplinare costituisce parte integrante e sostanziale al bando di gara relativamente alla procedura di appalto, ai requisiti e modalità di partecipazione alla gara, alla documentazione da presentare, alle modalità di presentazione e compilazione dell'offerta e, più in generale, a tutte le condizioni di carattere generale regolanti la procedura.

L'affidamento avviene mediante procedura negoziata telematica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi degli artt. 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice dei Contratti pubblici.

Ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) d. lgs. 50/2016, la presente negoziata telematica è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione Autonoma della Sardegna SardegnaCAT accessibile all'indirizzo www.sardegncat.it e conforme alle prescrizioni dell'art. 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il bando di gara sarà pubblicato sul profilo del committente www.comune.isili.ca.it e su www.sardegncat.it.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale;
- Schema di contratto;
- Allegato A – Istanza di partecipazione;
- Allegato B – DGUE;
- Allegato C – Moduli costi della manodopera
- Allegato D – Modulo assolvimento bollo
- Allegato E – Dichiarazione composizione operatore economico concorrente singolo
- Allegato F – Schemi di offerta economica;
- Allegato G – Modulo avalimento;
- Patto di integrità;
- Informativa privacy.

La documentazione è disponibile sul sito internet istituzionale del Comune di Isili e su SardegnaCAT nell'apposita sezione.

Nell'ambito del presente Disciplinare di gara sono richiamate specifiche disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.). Ove non diversamente specificato, il quadro regolativo essenziale della procedura di aggiudicazione del presente appalto di servizi è definito dalle disposizioni del Bando di gara, del presente Disciplinare di gara e dal Capitolato speciale d'appalto. Alla valutazione delle offerte provvede una Commissione giudicatrice nominata dall'Amministrazione appaltante con atto del Responsabile del Servizio competente, dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. L'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida o di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dello stesso.

Art. 1 – PIATTAFORMA TELEMATICA E DOTAZIONE INFORMATICA

Il funzionamento della Piattaforma SardegnaCAT avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del D. Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D. Lgs. n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

La Stazione appaltante non si assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Guida alle gare telematiche", messo a disposizione dei fornitori sul portale www.sardegnaecat.it.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma SardegnaCAT che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale www.comune.isili.ca.it, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo. La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento. La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente edisponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Guida alle gare telematiche", messo a disposizione dei fornitori sul portale www.sardegnaecat.it, al quale si rimanda per i vari aspetti di interesse. L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, dell'indirizzo di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Per partecipare alla presente procedura l'impresa concorrente deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D.Lgs. n. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima riportata nella homepage del Portale all'indirizzo <https://www.sardegnaecat.it/esop/common-host/public/browserenv/requirements.jsp>.

Condizione necessaria per accedere al portale e partecipare alla presente procedura è l'abilitazione al portale SardegnaCAT. Con il primo accesso al portale ("Sezione Fornitori" disponibile alla Home Page del sito), all'impresa concorrente è data la possibilità di compilare un questionario di registrazione; salvando i dati inseriti nel questionario l'impresa riceverà via e-mail una user-id ed una password per effettuare i successivi accessi al sistema. A tal fine, l'impresa concorrente ha l'obbligo di comunicare in modo veritiero e corretto i propri dati e ogni informazione ritenuta necessaria o utile per la propria identificazione (i Dati di Registrazione) secondo le modalità indicate nel documento "Istruzioni di gara". In caso di partecipazione alla procedura da parte di RTI/Consorzio è sufficiente la registrazione della sola impresa mandataria, pertanto le chiavi per accedere al sistema per la collocazione delle offerte saranno quelle dell'impresa mandataria. Alle imprese non ancora registrate sul portale SardegnaCAT, che intendono partecipare alla procedura di gara, si consiglia di effettuare la registrazione almeno 48 ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Le imprese che partecipano alla procedura di gara esonerano espressamente la stazione appaltante ed i suoi dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

Art. 2 – STAZIONE APPALTANTE

Comune di Isili – Piazza San Giuseppe 6, 09056 ISILI (NU) Tel. 0782 802641, e-mail: serviziculturali@comune.isili.ca.it - PEC: protocollo.isili@pec.it

Art. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione del MARATE Museo per l'Arte del Rame e del Tessuto, del Parco archeologico Nuraghe "Is Paras" e del Presidio turistico.

Le attività da svolgere riguardano:

1. la gestione del Museo per l'Arte del Rame e del tessuto, che nella parte seguente del presente documento sarà chiamato sinteticamente **Maratè**, sito a Isili in Piazza San Giuseppe n.8;
2. la gestione del parco archeologico del Nuraghe "Is Paras" in territorio di Isili;
3. la gestione del Presidio Turistico in Piazza San Giuseppe n. 8

Il progetto beneficia per le spese del personale di apposito finanziamento regionale ai sensi delle seguenti disposizioni:

- art. 21, comma 2, lett. b) della legge regionale 14/2006 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura";

- art 7, comma 1 della Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 "Legge di stabilità 2020", secondo cui *"Il termine di cui di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale n. 1 del 2018, come prorogato dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20 (Quarta variazione al bilancio 2019/2021 e disposizioni varie), è prorogato al 31 dicembre 2024 per i progetti in essere al 31 dicembre 2006 finanziati secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 26, della legge regionale n. 5 del 2017, e successive modifiche ed integrazioni"*.

Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo a base di gara
Progetto di gestione del MARATE Museo per l'Arte del Rame e del Tessuto, del Parco archeologico Nuraghe "Is Paras" e del Presidio turistico	92520000-2 (Servizi di musei, di salvaguardia di siti ed edifici storici e servizi affini)	Principale	€ 117.943,61

L'importo a base di gara è di € 117.943,61 (IVA esente ai sensi dell'art.10 del DPR 633/1972, come da Risoluzioni n. 148/E del 10/04/2008, n.131 del 06.06.2007 e n.135/E del 06.12.2006 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Normativa e Contenzioso) più il 100% degli introiti derivanti dalla gestione del servizio (vendita biglietti) ed il quadro economico è determinato come segue;

Voci	Importo a base di gara (16 mesi)
Costo del personale	€ 117.943,61
Utile di impresa	100% degli introiti derivanti dai biglietti di ingresso

Si precisa che l'appalto beneficia per le spese del personale di apposito finanziamento regionale ai sensi delle seguenti disposizioni:

- art. 21, comma 2, lett. b) della legge regionale 14/2006 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura";

- art 7, comma 1 della Legge regionale 12 marzo 2020, n. 10 "Legge di stabilità 2020", secondo cui *"Il termine di cui di cui all'articolo 8, comma 9, della legge regionale n. 1 del 2018, come prorogato dall'articolo 6, comma 4, della legge regionale 6 dicembre 2019, n. 20 (Quarta variazione al bilancio*

2019/2021 e disposizioni varie), è prorogato al 31 dicembre 2024 per i progetti in essere al 31 dicembre 2006 finanziati secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 26, della legge regionale n. 5 del 2017, e successive modifiche ed integrazioni”.

Il personale addetto all'esecuzione del presente appalto, soci e/o dipendenti, dovrà essere inquadrato secondo le qualifiche e i livelli del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle aziende dei servizi pubblici della cultura, del turismo, dello sport e del tempo libero (CCNL Federculture).

Il CCNL Federculture è stato assunto anche dalla RAS come base per l'attribuzione del contributo cedibile all'Ente annualmente. Si precisa che il contributo della RAS è stato accordato per le annualità 2023 e 2024 ante adeguamento del CCNL Federculture del 28 dicembre 2022.

Art. 4 – LUOGHI DELL'APPALTO. DESCRIZIONE

La sede referente è fissata presso il Comune di Isili, Via San Giuseppe n. 6, la quale provvederà alla gestione amministrativa del progetto per tutta la sua durata.

Art. 5 - DURATA DEL CONTRATTO E OPZIONI DI RINNOVO

La durata dell'appalto è di 16 mesi, con decorrenza dall'01/09/2023 al 31/12/2024.

L'Affidatario si impegna ad attivare il Servizio dalla data che verrà indicata nella comunicazione di aggiudicazione o nel verbale di consegna.

Ai sensi dell'art. 32 c. 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e dell'art.8 c. 1 del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (di seguito anche Decreto Semplificazioni) è sempre autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura di gara.

Alla scadenza contrattuale prevista, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/2016, si riserva la possibilità di ricorrere alla proroga contrattuale qualora alla scadenza naturale del contratto non si fosse conclusa la procedura di gara per il nuovo affidamento del Servizio (cd “proroga tecnica”); il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni, o più favorevoli per la stazione appaltante.

In tal caso l'Affidatario sarà tenuto, a seguito di positiva valutazione relativa allo svolgimento del Servizio prestatore e su richiesta insindacabile della Stazione Appaltante, alla prosecuzione del Servizio alle medesime condizioni contrattuali per mesi 6, al fine di garantire la continuità e non creare disagi agli utenti.

Tale possibilità verrà comunicata dalla Stazione Appaltante all'Affidatario a mezzo pec, almeno 60 giorni prima, ed a condizione che sia confermato il finanziamento per le annualità 2025-2026 da parte della Regione Autonoma della Sardegna per progetti di gestione dei servizi relativi ai sistemi museali.

In considerazione della variabilità del servizio legato a occorrenze non prevedibili, ai sensi dell'art. 106 comma 12 D. Lgs. 50/2016 le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o diminuite da parte dell'Amministrazione, fino alla concorrenza del 20% dell'importo complessivo contrattuale, (cd. quinto d'obbligo) ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'Affidatario possa sollevare ulteriori eccezioni e/o pretendere indennità aggiuntive maggiori dell'importo contrattuale.

Art. 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dal bando di gara e dai successivi articoli, compresi gli operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea in possesso di requisiti equivalenti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice:

- è vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete);
- è vietato, al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale;
- è vietato, al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete di partecipare anche in forma individuale.

Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata; i consorzi di cui all'articolo 45, c. 2, lett. b) e c) del Codice, sono tenuti ad indicare, in

sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura è vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, c. 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole [cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013].

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto [cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013]. Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, deve conferire specifico mandato ad un'impresa retista, la quale assumerà la veste di mandataria della sub-associazione. Ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 367 l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Coloro che intendono partecipare alla suddetta gara dovranno, pena l'esclusione, far pervenire il plico telematico mediante l'utilizzo della piattaforma telematica, entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Oltre il termine stabilito non potrà essere validamente presentata alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente; non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Art. 7- COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici tra l'invio della lettera d'invito e la scadenza del termine per la presentazione delle offerte si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese sulla

piattaforma SardegnaCAT. In caso di eventuali temporanea difficoltà o impedimento nell'utilizzo della piattaforma, verrà utilizzato l'indirizzo PEC di cui sopra. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

È facoltà della stazione appaltante inviare comunicazioni ad una o più imprese concorrenti partecipanti alla procedura ed è facoltà degli stessi inviare comunicazioni alla stazione appaltante tramite le funzionalità della piattaforma SardegnaCAT (Messaggistica), accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla gara. Detta funzione è attiva durante il periodo di svolgimento della procedura. La presenza di un Messaggio nella cartella di un concorrente viene notificata via e-mail al concorrente stesso. Ciascun concorrente può visualizzare i messaggi ricevuti nella sezione "Messaggi". È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti. La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dalla stazione appaltante per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di gara.

Art. 8 - REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, c. 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del D. lgs. n. 159/2011. Nel DGUE devono essere dichiarate altresì tutte le fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, del Codice.

Art. 8.1 - REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante Fascicolo virtuale operatore economico (FVOE) in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 8.2 - REQUISITI DI IDONEITÀ

Gli operatori economici concorrenti dovranno indicare:

- Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o Albo delle Imprese artigiane per l'attività oggetto dell'appalto;
- Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione del servizio, di cui all'art. 26, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova dei requisiti la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 8.3 - REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE

- a) (Servizi analoghi) Avere svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, servizi di gestione di musei e siti archeologici, a favore di pubbliche amministrazioni, enti pubblici e/o committenti

privati. La capacità tecnica degli operatori concorrenti dovrà essere attestata, ai sensi dell'art. 83 del d.Lgs. N° 50/2016 mediante una dichiarazione di aver eseguito servizi di gestione di musei e siti archeologici senza demerito per almeno 36 mesi, anche se non consecutivi e/o riferiti a più contratti di gestione.

La comprova del requisito, verrà richiesta all'aggiudicatario ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, mediante la trasmissione, in alternativa, di uno dei seguenti documenti:

in caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

in caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a originale o copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

Al fine di rendere più celere la verifica dei requisiti di capacità tecnico professionale, la documentazione a comprova, qualora già in possesso, potrà essere inserita nell'apposita sezione dedicata della documentazione amministrativa preferibilmente non oltre i limiti dell'importo.

Art. 9 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 c. 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una subassociazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito di idoneità, relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale il requisito di capacità tecnico professionale, come sopra indicato, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

Art. 10 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 c. 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici. I requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;

- b) I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c), e 46, comma 1, lettera f) eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

Art. 11 - AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale anche mediante ricorso all'avvalimento. Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità. Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie. A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento. Per ulteriori informazioni si rimanda all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 12 - SUBAPPALTO

A norma dell'art 105 c. 1 del D. Lgs. n. 50/2016 non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto. Secondo quanto previsto dall'art. 105 c. 4 D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente che intende ricorrere al subappalto dovrà obbligatoriamente indicare SI e specificare le parti del servizio che intende subappaltare nella sezione D della parte II del DGUE. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Ai sensi dell'art. 105 c. 8 del D. Lgs. n. 50/2016, l'appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Per ulteriori informazioni si rimanda all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 13 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa e offerta tecnica ed economica) deve essere effettuata sulla Piattaforma SardegnaCAT, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'accesso e per l'utilizzo della Piattaforma, accessibili dal sito www.sardegnaecat.it.

L'offerta e tutta la documentazione richiesta deve essere sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, come di seguito indicato:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la

domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. L'offerta e tutta la documentazione richiesta sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura.

L'offerta deve pervenire sulla Piattaforma SardegnaCAT entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 03/07/2023 a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta. Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'impresa concorrente ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale nella sezione riservata alla presentazione di Documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ovvero sono ammesse offerte successive a sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Nel caso di raggruppamenti i documenti per la partecipazione devono essere inviati dalla capogruppo/mandataria. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, c. 4 del D. Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico implicitamente accetta, senza riserve o eccezioni, le norme e le condizioni contenute nel bando, nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto, nonché le Regole per l'accesso e l'utilizzo del sistema SardegnaCAT (Manuali d'uso). Le disposizioni dei suddetti manuali, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente disciplinare. In caso di contrasto tra gli stessi e le disposizioni del presente disciplinare o della documentazione di gara, queste ultime prevarranno.

Art. 14 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 15 - DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA

L'offerta è composta da tre buste virtuali:

- 1) "Busta di Qualifica" – *Documentazione Amministrativa*
- 2) "Busta Tecnica" – *Offerta tecnica*
- 3) "Busta Economica" – *Offerta economica*

Art. 15.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA "BUSTA DI QUALIFICA"

La sezione denominata "Busta di Qualifica" dovrà contenere la documentazione amministrativa di seguito elencata:

1) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONI

L'operatore economico, ai fini della partecipazione alla procedura di gara, dovrà presentare istanza di partecipazione e rendere tutte le dichiarazioni, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, di cui agli allegati di seguito indicati:

- a) Allegato A in caso di concorrente singolo o di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, c. 2 lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) Allegato Gin caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento.

2) PROCURA

Nel caso in cui le dichiarazioni siano sottoscritte da un procuratore dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura, attestante i poteri di firma di chi sottoscrive le dichiarazioni di cui al presente disciplinare. In alternativa, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, allegare la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

3) DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Ai fini della partecipazione alla gara gli operatori economici dovranno dichiarare i requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale utilizzando il modello di formulario DGUE ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016. Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 (Allegato B) predisposto dall'amministrazione. Il documento, sottoscritto con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, dovrà essere presentato in formato elettronico (PDF), o comunque in un formato che ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e delle rispettive regole tecniche emanate dall'Agenzia Italia Digitale (AGID) garantisca le caratteristiche oggettive di qualità, sicurezza, integrità, immutabilità e immutabilità nel tempo dei dati edel contenuto e della sua struttura. A tale fine i documenti informatici non devono contenere macroistruzioni o codice eseguibile, tali da attivare funzionalità che possano modificarne la struttura o il contenuto del documento.

Tale documento deve essere compilato e inoltrato in formato pdf nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (pubblicato in GUUE L 3/16 del 6 gennaio 2016;
- Circolare del Ministero delle Infrastrutture e trasporti 18 luglio 2016, n. 3 a titolo “Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016).

L'operatore economico dovrà allegare (qualora ne fosse già in possesso) la documentazione di cui al paragrafo 7.3 del presente disciplinare (SERVIZI ANALOGHI) a comprova di quanto dichiarato nella Parte IV sezione C del DGUE. I servizi eseguiti devono essere dichiarati con l'indicazione del committente, la descrizione dei servizi, l'importo e l'anno di realizzazione.

In ogni caso l'operatore economico dovrà fornire, entro il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, i documenti a comprova dei requisiti di partecipazione.

Art. 15.2 - PATTO D'INTEGRITÀ

L'operatore economico deve allegare il Patto d'integrità sottoscritto con firma digitale, accettandone ed osservandone senza riserve il contenuto. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, c.17 della L. 190/2012

Art. 15.3 - ATTESTAZIONE IMPOSTA DI BOLLO

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Pertanto, il concorrente attesta l'avvenuto versamento dell'imposta di bollo tramite, alternativamente, le seguenti modalità:

- allegando copia scansionata o virtuale del Mod. F24 che attesti l'avvenuto versamento dell'imposta di Bollo, inerente la domanda di partecipazione, pari a € 16,00, oppure

- allegando attestazione di pagamento dell'imposta di bollo con contrassegno telematico, rilasciato dall'intermediario, caricata a sistema e firmata digitalmente. Si rammenta che il contrassegno dovrà essere debitamente annullato. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni. Il versamento dell'imposta deve essere effettuato dalla sola impresa mandataria o dal Consorzio di cui all'articolo 45, c. 2, lettere b) e c), D. Lgs. n. 50/2016 o dal Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Art. 15.4 - DOCUMENTO PASSOE

Al fine di poter permettere l'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura, attraverso il sistema FVOE ai sensi del combinato disposto degli articoli 81, c. 2, e art. 216, c. 13, del D. Lgs. n. 50/2016, l'operatore economico dovrà generare, firmare digitalmente ed allegare alla documentazione amministrativa il codice PASSOE (contenente l'indicazione della eventuale ditta mandante/esecutrice o ausiliaria in caso di ricorso all'avvalimento). La procedura prevede modalità differenziate in caso di partecipazione singola, raggruppata o consorziata pertanto si rimanda alla sezione Manuali, Formazione e FAQ dedicate al sistema FVOE presenti sul sito dell'A.N.A.C.

Art. 15.5 - OFFERTA TECNICA - BUSTA TECNICA

La sezione denominata “BUSTA TECNICA” – OFFERTA TECNICA dovrà contenere l'offerta tecnica firmata con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. L'operatore economico, secondo le modalità indicate sulla piattaforma SardegnaCAT, dovrà inserire la relazione tecnica del servizio (comprensiva di eventuali allegati) nell'apposita sezione. Per la redazione della relazione tecnica è richiesta chiarezza, sintesi ed efficacia espositiva in un massimo di 20 pagine (10 fogli in formato A4, interlinea 1,5 punti, carattere Times New Roman 10), esclusi la pagina di copertina e del sommario ed eventuali allegati grafici esplicativi dei sub criteri (max

1 allegato di max 1 pagina per ogni criterio). Eventuali pagine ulteriori non verranno prese in considerazione.

Il documento dovrà obbligatoriamente basarsi sui requisiti e le indicazioni del Capitolato e conformarsi ad esso, fatta salva ogni proposta migliorativa che non comporti maggiori oneri per l'Ente. La presentazione di relazioni d'offerta con un numero di pagine superiore al massimo consentito e degli eventuali allegati difformemente da quanto sopra previsto determineranno una valutazione degli stessi nei limiti del numero di pagine prescritte. Eventuali notizie di offerta, anche rilevanti, seppur contenute nelle pagine ulteriori o nelle parti non grafiche degli allegati non saranno prese in esame dalla Commissione. Nessun elemento riconducibile all'offerta economica potrà essere indicato nella BUSTA TECNICA, pena l'esclusione.

Art. 15.6 - BUSTA ECONOMICA - OFFERTA ECONOMICA

La sezione denominata "BUSTA ECONOMICA" – OFFERTA ECONOMICA dovrà contenere, l'offerta economica predisposta a sistema, dal legale rappresentante o suo procuratore. Pertanto il concorrente, secondo le modalità indicate sulla piattaforma SardegnaCAT, dovrà procedere come segue:

Compilare a sistema, a pena di esclusione, le seguenti sezioni presenti nella piattaforma e contenenti i seguenti elementi:

- Sezione "offerta economica" inserire il ribasso percentuale indicato in cifre da applicarsi sull'importo a corpo posto a base di gara, con esclusione degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e dell'IVA di legge;
- Sezione "costi sicurezza aziendali" inserire l'importo dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, c. 10 del D. Lgs. n. 50/2016. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa l'adeguatezza dell'importo o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta.
- Sezione "costi manodopera" inserire l'importo dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, c. 10 del D. Lgs. n. 50/2016. La stazione appaltante procede alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, c. 5, lett. d) del D. Lgs. n. 50/2016 o in sede di eventuale verifica della congruità dell'offerta oppure prima dell'aggiudicazione. Compilare, firmare digitalmente (con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata) ed allegare la dichiarazione sulla composizione dei costi della manodopera stimata per l'esecuzione del servizio (da dichiarare nell'offerta economica, come specificato sopra, Sezione "costi manodopera" del presente paragrafo).

Prima dell'invio scaricare il contenuto della busta economica contenente i dati precedentemente indicati, firmare digitalmente (con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata) e ricaricare l'allegato Busta Economica firmata digitalmente in piattaforma.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Art. 16 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

L'affidamento del servizio avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 da valutarsi, da parte della Commissione Giudicatrice, composta da esperti individuati all'interno o all'esterno dell'Amministrazione, sulla base dei criteri di valutazione di seguito descritti e con l'attribuzione dei punteggi ripartiti in 100 punti:

Criteri	Punteggio
OFFERTA TECNICA	90
OFFERTA ECONOMICA	10

Ciascun componente della Commissione esprime, in sede di valutazione, un coefficiente ricompreso tra 0 e 1; il coefficiente così espresso verrà moltiplicato per il punteggio massimo previsto per il criterio in

esame. Pertanto la valutazione sarà data dalla media aritmetica delle singole valutazioni date da ciascun Commissario.

Di seguito le fasi applicate per l'analisi delle offerte:

1. valutazione delle offerte tecniche ed assegnazione del relativo punteggio;
2. esclusione delle offerte che non hanno superato la soglia di sbarramento dopo la riparametrazione dei singoli punteggi;
3. lettura e verifica delle offerte economiche dei concorrenti ammessi;
4. calcolo della soglia di anomalia (ai sensi dell'art. 97 comma 3);
5. esclusione delle eventuali offerte anomale all'esito del procedimento di verifica;
6. definizione elenco finale dei concorrenti che hanno superato la fase n. 4;
7. formazione della graduatoria di gara.

Art. 16.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Per l'attribuzione del punteggio relativo all'OFFERTA TECNICA prodotta da ciascun concorrente, tutti i criteri di valutazione qualitativa individuati sono discrezionali come riportati nella tabella di seguito esposta:

90 punti	Oggetto e criterio di valutazione	Giudizio	punt. max
MAX 40 punti	<p>Schema organizzativo che l'Impresa intende approntare in rapporto a compiti, funzioni e obiettivi del servizio per il Museo Maratè, il Nuraghe Is Paras, il Presidio Turistico/Infopoint. Qualità dell'idea progettuale e modalità di attuazione. Comprensione e valutazione dell'utenza con conseguente organizzazione degli orari di apertura e dei turni di lavoro nei diversi periodi dell'anno. Flessibilità degli orari a prestazioni stagionali, serali e festive.</p>	Il progetto è completamente incoerente con l'oggetto del servizio	0
		Il progetto è quasi completamente incoerente con l'oggetto del servizio	4
		Il progetto/offerta presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono scarsissimi i risultati della gestione del servizio	8
		presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono piuttosto scarsi i risultati della gestione del servizio	12
		presenta elementi di insufficienza che rendono scarsi i risultati della gestione del servizio	16
		presenta elementi qualitativi che rendono appena insufficienti i risultati della gestione del servizio	20
		Il progetto/offerta presenta elementi qualitativi che rendono sufficienti i risultati della gestione del servizio	24
		presenta elementi qualitativi che rendono discreti i risultati della gestione del servizio	28
		presenta fattori di rilievo qualitativo che rendono buoni i risultati della gestione del servizio	32
		presenta fattori di grande rilievo qualitativo che rendono ottimi i risultati della gestione del servizio	36

		presenta fattori di grande rilievo qualitativo che rendono eccellenti i risultati della gestione del servizio	40
MAX 20 punti	<i>PROPOSTE DI ATTIVITÀ CULTURALI E DI PROMOZIONE</i> Progetto di attività di promozione del servizio complessivo e strategia pubblicitaria finalizzata all'aumento dell'utenza del Museo e del Nuraghe che evidenzia la metodologia di lavoro e le capacità di relazione con altri musei e siti archeologici gestiti e con enti, istituzioni e associazioni del territorio.	è completamente incoerente con l'oggetto del servizio	0
		è quasi completamente incoerente con l'oggetto del servizio	2,5
		presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono scarsissimi i risultati della gestione del servizio	5
		presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono piuttosto scarsi i risultati della gestione del servizio	7,5
		presenta elementi di insufficienza che rendono scarsi i risultati della gestione del servizio	10
		presenta elementi qualitativi che rendono appena insufficienti i risultati della gestione del servizio	12,5
		presenta elementi qualitativi che rendono sufficienti i risultati della gestione del servizio	15
		presenta elementi qualitativi che rendono discreti i risultati della gestione del servizio	17,5
		presenta fattori di rilievo qualitativo che rendono buoni i risultati della gestione del servizio	20
		presenta fattori di grande rilievo qualitativo che rendono ottimi i risultati della gestione del servizio	22,5
		presenta fattori di grande rilievo qualitativo che rendono eccellenti i risultati della gestione del servizio	25
MAX	<i>FORMAZIONE</i> Contenuti della formazione	è completamente incoerente con l'oggetto del servizio	0

10 punti	specifica del personale impiegato nei servizi oggetto dell'appalto, numero di ore di formazione e frequenza minima di aggiornamento.	è quasi completamente incoerente con l'oggetto del servizio	1
		presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono scarsissimi i risultati della gestione del servizio	2
		presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono piuttosto scarsi i risultati della gestione del servizio	3
		presenta elementi di insufficienza che rendono scarsi i risultati della gestione del servizio	4
		presenta elementi qualitativi che rendono appena insufficienti i risultati della gestione del servizio	5
		presenta elementi qualitativi che rendono sufficienti i risultati della gestione del servizio	6
		presenta elementi qualitativi che rendono discreti i risultati della gestione del servizio	7
		presenta fattori di rilievo qualitativo che rendono buoni i risultati della gestione del servizio	8
		presenta fattori di grande rilievo qualitativo che rendono ottimi i risultati della gestione del servizio	9
		presenta fattori di grande rilievo qualitativo che rendono eccellenti i risultati della gestione del servizio	10
MAX 10 punti	CONTROLLO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI Modalità di effettuazione del monitoraggio delle attività, del controllo delle qualità delle prestazioni erogate, di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti. Devono essere specificati gli indicatori che si intendono	è completamente incoerente con l'oggetto del servizio	0
		è quasi completamente incoerente con l'oggetto del servizio	1,5
		presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono scarsissimi i risultati della gestione del servizio	3,0
		presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono piuttosto scarsi i risultati della gestione del servizio	4,5

	utilizzare al fine di consentire una misurazione quanto più oggettiva possibile del livello qualitativo delle prestazioni erogate.	presenta elementi di insufficienza che rendono scarsi i risultati della gestione del servizio	6,0
		presenta elementi qualitativi che rendono appena insufficienti i risultati della gestione del servizio	7,5
		presenta elementi qualitativi che rendono sufficienti i risultati della gestione del servizio	9,0
		presenta elementi qualitativi che rendono discreti i risultati della gestione del servizio	10,5
		presenta fattori di rilievo qualitativo che rendono buoni i risultati della gestione del servizio	12,0
		presenta fattori di rilievo qualitativo che rendono ottimi i risultati della gestione del servizio	13,5
		presenta fattori di grande rilievo qualitativo che rendono eccellenti i risultati della gestione del servizio	15,0
MAX 10 punti	Ingressi gratuiti a disposizione dell'Amministrazione per ciascun anno	0 ingressi	0
		15 ingressi	1
		30 ingressi	2
		45 ingressi	3
		60 ingressi	4
		75 ingressi	5
		90 ingressi	6
		105 ingressi	7
		120 ingressi	8
		135 ingressi	9
		150 ingressi	10

Art. 16.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito dai commissari un coefficiente discrezionale secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio	Coefficiente
insufficiente	Da 0 a 0.25
sufficiente	Da 0.26 a 0.50
buono	Da 0.51 a 0.75
ottimo	Da 0.76 a 1

Il coefficiente assegnato per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione darà il relativo punteggio da assegnare.

Al fine di garantire un livello minimo di qualità dell'offerta tecnica, si stabilisce una soglia di sbarramento pari ad almeno 45 punti necessaria per l'ammissione alla fase di apertura delle offerte economiche.

Art. 16.3 - OFFERTA ECONOMICA

La valutazione dell'offerta economica verrà effettuata con l'attribuzione del punteggio massimo (10 punti) al ribasso più elevato, e con l'attribuzione di punteggi differenziali alle altre offerte calcolati mediante il criterio della proporzionalità, secondo la seguente formula:

$$P = \frac{X}{Z} \times 10$$

dove:

P = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione

X = ribasso percentuale dell'offerta considerata

Z = massimo ribasso delle offerte ammesse

(N.B. I punteggi attribuiti verranno arrotondati alla 3° cifra decimale).

Art. 17 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP (qualora lo stesso lo ritenga necessario) nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo presso l'Ufficio Servizi Culturali del Comune di Isili.

Le operazioni di gara si svolgeranno in videoconferenza; gli operatori che hanno presentato offerta riceveranno le istruzioni mediante apposito messaggio attraverso la funzionalità messaggistica della piattaforma SardegnaCAT.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo email su SARDEGNACAT almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

L'offerta tecnica sarà successivamente esaminata dalla Commissione Giudicatrice, appositamente nominata, che procederà a valutarla e ad attribuire il punteggio agli elementi di valutazione, con le modalità indicate nel precedente art. 16.1.

L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche sarà effettuata in seduta pubblica nell'ora e nel giorno che saranno resi pubblici con apposito avviso inserito sul sito internet della stazione appaltante e sulla piattaforma SardegnaCAT. In quella seduta saranno aperte le buste contenenti le offerte economiche: alle offerte risultate complete ed espresse in modo regolare sarà quindi assegnato il punteggio relativo all'elemento di valutazione. La somma dei punteggi dei singoli elementi di valutazione determinerà il punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta che appaia sospetta di anomalia in base ad elementi specifici.

A conclusione del sub procedimento di verifica delle anomalie delle offerte, si procederà alla formazione della graduatoria definitiva dei punteggi, riportati dai singoli concorrenti, e a formulare la proposta di aggiudicazione al RUP in favore del concorrente, la cui offerta avrà riportato il maggior punteggio, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Art. 19 - APERTURA DELLE BUSTE “OFFERTA TECNICA” E “OFFERTA ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, la commissione giudicatrice procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i parametri previsti precedentemente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica. In caso di offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione alla Stazione appaltante, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria. In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente alla Stazione appaltante che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, a disporre l'esclusione nei seguenti casi:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste della Documentazione amministrativa e dell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4.

Art. 20 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la stazione appaltante, avvalendosi del RUP, e se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

La stazione appaltante richiede al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

La stazione appaltante esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 21 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO, VERIFICA DEI REQUISITI E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, è subordinata agli accertamenti d'ufficio ed all'approvazione del verbale stesso da parte dell'organo competente ai sensi degli artt. 32 e 33 del D. Lgs. n. 50/2016.

Qualora nessuna offerta risulti congrua o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, c. 12 del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, c. 5 e 33, c. 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, c. 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, Comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante". Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario le relative spese e modalità di pagamento. Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Art. 22 – LIQUIDAZIONE DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

Al fine di ottenere il corrispettivo, l'Affidatario dovrà presentare alla Stazione Appaltante, con cadenza mensile posticipata, a prestazione avvenuta, apposita fattura/ricevuta, corredata da rendiconti mensili su apposito file excel delle ore di lavoro effettivamente rese e delle attività svolte in relazione alle assegnazioni ricevute.

La fattura/ricevuta dovrà contenere il costo del personale maggiorato nelle percentuali dell'utile d'impresa ridotto della percentuale del ribasso offerto.

L'Amministrazione provvede entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione e della fattura alla liquidazione dell'importo fatturato. Il saldo verrà liquidato successivamente al termine del controllo, anche a campione, della documentazione.

La documentazione dovrà essere inviata via pec. Il pagamento è subordinato alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) e verranno liquidate esclusivamente le ore effettivamente effettuate sulla base della programmazione periodica approvata.

L'Affidatario dovrà trasmettere mensilmente il modello F24 relativo al pagamento dei contributi previdenziali unitamente ad apposita autodichiarazione da cui si evinca la regolarità contributiva di tutto il personale impiegato nell'appalto.

La fattura dovrà necessariamente contenere i dati dell'Ente, il codice identificativo di gara (CIG), il Codice Univoco Ufficio (comunicato dalla Stazione Appaltante), la causale nonché tutti gli elementi obbligatori previsti dalla normativa vigente. Le fatture dovranno essere generate elettronicamente e caricate ed inoltrate nel sistema di interscambio; potrà essere liquidata solo dopo l'acquisizione del DURC rilasciato dagli organi competenti e la verifica della sua regolarità. In presenza di DURC irregolare si applica il c.d. "intervento sostitutivo" di cui all'art. 30 comma 5 del d. lgs. 50/2016.

L'Amministrazione potrà richiedere a sua discrezione, in qualsiasi momento, le buste paga degli operatori, accompagnate da idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei compensi in loro favore.

In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'Affidatario, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Amministrazione.

Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito a controlli che hanno rilevato irregolarità, l'Affidatario non potrà opporre eccezione all'Amministrazione, né avrà titolo a risarcimento del danno.

Art. 23 – VERIFICHE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E PENALITÀ

L'Amministrazione effettua controlli specifici sul servizio appaltato, per verificarne la rispondenza operativa e la coerenza funzionale rispetto a quanto richiesto.

Nel caso di riscontrate irregolarità, a carico dell'aggiudicatario potranno essere applicati, ai sensi dell'art. 113 bis del D. Lgs. 50/2016, i seguenti provvedimenti:

1. diffida scritta in riferimento alla riscontrata inadempienza;
2. penalità pari allo 0,5‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni ora di mancato servizio.
3. penalità giornaliera pari all'1,00‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni manifesta inefficienza del servizio svolto;
4. penalità giornaliera pari all'1,00‰ per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni mancata sostituzione del personale impiegato nei servizi;

L'importo complessivo delle penali non può superare il 10% dell'importo contrattuale dell'appalto. Le penali saranno comunicate all'aggiudicatario con lettera inviata a mezzo pec ed il loro ammontare sarà trattenuto sul primo pagamento in scadenza. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione scritta, comunicata a mezzo pec, delle inadempienze poste a carico dell'Aggiudicatario. In particolare, dalla data di ricevimento della formale contestazione di inadempimento, l'aggiudicatario ha facoltà di fornire per iscritto, entro il termine massimo di 10 giorni lavorativi, le proprie controdeduzioni.

Nel caso la stazione appaltante valuti positivamente le controdeduzioni presentate, ne dà comunicazione all'Aggiudicatario entro il termine di 15 giorni; in caso contrario le controdeduzioni si intendono non accolte.

La stazione appaltante in caso di inadempienza ad una o più clausole contrattuali, provvederà, inoltre, a diffidare l'Aggiudicatario, per iscritto mediante comunicazione inviata via pec, ad ottemperare, entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione, agli obblighi previsti dalla vigente normativa, dal capitolato e dall'offerta tecnica.

Qualora l'Aggiudicatario non provveda ad adempiere entro il termine suddetto la Stazione appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, risolvere il contratto.

La risoluzione del contratto è comunicata dall'Amministrazione all'Affidatario a mezzo pec e comporta tutte le conseguenze di legge e di contratto, ivi compresa la possibilità di affidare a terzi gli interventi in sostituzione dell'appaltatore stesso.

Art. 25 - RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile per motivi di pubblico interesse.

Il recesso è esercitato per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo pec, con avviso di ricevimento.

Art. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. - Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna – Sez. di Cagliari - Indirizzo postale: Via Sassari, 17, 09124 Cagliari.

Art. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Alessandra Peddis